

BASILICATA

Incantevoli itinerari d'autore



PROVINCIA DI
MATERA



COMUNE DI
IRSIONA



COMUNE DI
POMARICO

Come raggiungere la Basilicata

IN AUTO: *dal versante tirrenico:* percorrendo l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria uscire allo svincolo Sicignano-raccordo autostradale "Basentana" (SS 407), dopo circa 48km si raggiunge Potenza; proseguendo sulla stessa per altri 74km s'incontra lo svincolo per Matera (SS 7) raggiungibile dopo circa 30km. La Basentana prosegue fino a Metaponto e termina sulla SS 106 Jonica Taranto-Sibari; *dal versante adriatico:* percorrendo la A14 Bologna-Taranto "Autostrada adriatica" fino al casello di Foggia, si dovrà deviare in direzione Candela (dove si incrocia anche la A16 Napoli-Bari) e proseguire per Melfi e Potenza. Dalla stessa autostrada si può raggiungere Matera uscendo a Bari nord, percorrendo la SS 96 in direzione Altamura (circa 60km).

IN TRENO: *dal versante tirrenico:* dalla stazione FS di Battipaglia, sulla linea Napoli-Reggio Calabria, parte una linea ferroviaria che attraversa la Basilicata collegando Potenza con Taranto; *dal versante adriatico:* è possibile raggiungere il capoluogo con la linea Foggia-Potenza; Matera è raggiungibile da Bari con la linea delle Ferrovie Appulo Lucane (FAL); *il versante Jonico* è attraversato dalla linea FS Taranto-Sibari.

IN AEREO: *dal versante tirrenico:* Potenza-Napoli Capodichino - 159km circa; *dal versante adriatico:* Matera-Bari Palese - 64km circa.



Matera - Potenza 99km
Matera - Policoro 69km
Matera - Stigliano 66km
Matera - Pisticci 50km
Matera - Nova Siri 87km
Pisticci - Nova Siri 47km
Ferrandina - Potenza 82km
Tursi - Matera 69km

Matera - Tricarico 64km
Irsina - Matera 48km
Grottole - Potenza 68km
Policoro - Potenza 127km

lia, a Montalbano venne aggiunto l'appellativo Jonico. Dai reperti archeologici trovati sul territorio, oggi conservati nel museo Ridola di Matera, si è potuto stabilire che la zona è stata abitata sin dall'epoca ellenistica-romana. Il territorio venne fortificato dai longobardi e in seguito con la conquista normanna appartenne ad Alberada, signora di Colobraro e di Policoro. Da visitare: la Chiesa Madre di S.Maria d'Episcopo, contenente una scultura in legno di S.Maurizio, patrono della cittadina, la Chiesa di S. Pietro. **Festa Patronale: San Maurizio (22 settembre) - www.comune.montalbano.mt.it**

VALSINNI: Ubicato al confine con la Calabria, il comune di Valsinni sorge su un live rilievo roccioso, da cui domina la valle del fiume Sinni. Degna di nota è la chiesa di Santa Maria Assunta, sorta sui resti di una cappella medievale. **Da visitare:** il Parco Letterario Isabella Morra e la Chiesa Madre dell'Assunta, con crocifisso in legno del XV secolo; il Palazzo Mauri, che conserva un antico mulino ad acqua con macine di pietra; il Castello, in stile aragonese, in cui visse la poetessa Isabella Morra, crudelmente uccisa dai fratelli per una presunta relazione col poeta Diego Sandoval de Castro. **Festa Patronale: San Fabiano (10 maggio) - www.comune.valsinni.mt.it**

ROTONDELLA: Il comune lucano posizionato a 576m. s.l.m. è denominato il "balcone dello Jonio", per la sua posizione che domina il golfo di Taranto. Ha origini molto antiche, infatti le prime citazioni risalgono addirittura al 1261 quando, per la prima volta fu nominata Rotunda Marinis, termine derivato probabilmente, dalla sua particolare posizione di fronte al mar Jonio. **Da visitare:** la chiesa di Santa Maria delle Grazie (1500), la torre del carcere, fatta costruire nel 1518 dal principe di Salerno, la Chiesa di sant'Antonio (1650) in stile barocco che fu l'ultimo dei monasteri francescano in Basilicata. **Festa Patronale: Sant'Antonio da Padova (13 giugno) www.comune.rotondella.mt.it**

TURSI: Si ritiene fondata dopo il 410 d.C. dai Goti, i quali, dopo aver distrutto Anglona, avrebbero costruito un Castello sulla collina ove è sorta la Rabatana. Attorno al Castello si rifugiarono i fuggiaschi di Anglona che possono ritenersi i primi abitanti del luogo. Tursi è noto per aver dato i natali al famoso poeta Albino Pierro che con le sue opere, tradotte anche in più lingue, ha valorizzato la poesia dialettale. **Da visitare:** La Rabatana, antico nucleo arabo circondato da profondi dirupi che sovrasta l'intero paese con le strette viuzze, la Cattedrale della SS. Annunziata del 1400, la Chiesa Collegiata di Santa Maria Maggiore nella rabatana, del X-XI sec., il Santuario di S.Maria d'Anglona, una delle più splendide chiese della Basilicata, la cui costruzione risale all'XI secolo. **Festa Patronale: San Filippo Neri (26 maggio), Madonna di Anglona (8 settembre) www.comune.tursi.mt.it**

NOVA SIRI: Il comune posizionato al confine calabro lucano in base alle informazioni pervenute dallo storico Erodoto, sorgerebbe sul territorio della colonia Ateniese "Siris", risalente al periodo della Magna Grecia. Invece, il lirico greco Archiloco attribuisce la nascita di "Siris" ai Troiani, scampati intorno all'VIII secolo a.C. all'ecidio della guerra contro gli Achei. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Maria Assunta, che custodisce uno stupendo coro intagliato da artisti lagonegri del 1735; la Cappella della Madonna della Sullia, il Castello costruito intorno all'IX secolo e fino al 1806, sede di feudatari di Bollita.

Festa Patronale: San Giuseppe (19 marzo) - www.comune.novasiri.mt.it
SAN GIORGIO LUCANO: Comune ubicato in una zona collinare con un belvedere che permette di vedere la costa ionica. Si tratta di uno degli ultimi centri sorti in seguito al processo di colonizzazione agricola promossa dai Pignatelli, feudatari di Noia. **Da visitare:** la Chiesa Madre, del XVII secolo, il Santuario della Madonna del Pantano (1560), la Cappella della Madonna delle Grazie (1770), il Palazzo Carlomagno (XVII secolo).

Festa Patronale: San Rocco (16 agosto) - www.comune.sangiorgiolucano.mt.it
COLOBRARO: Paese del Preappennino Lucano, fondato tra il IX-X sec. dai Monaci Basiliiani. Le origini del Paese risalgono presumibilmente al periodo Medioevale, tra il X ed il XII secolo, con la realizzazione del Castello. **Da visitare:** la Chiesa Madre di San Nicola, fondata nel XII secolo ma più volte ristrutturata, è a 3 navate con ampio portale in pietra ed è caratterizzata da grandi finestre a sesto acuto e pregevoli altari lignei e marmorei; la Cappella dell'Icona, del XIV secolo, la Chiesa dell'Annunziata, di recente costruzione.

Festa Patronale: San Nicola (7 maggio) - www.colobraro.gov.it
IRSIONA: Situata sul confine tra la provincia di Potenza e quella di Bari, il comune di Irsina domina la valle del fiume Bradano. Nel 2016 si è concluso il restauro della Concattedrale dell'Assunta (XIII sec.), di cui si possono ammirare la facciata barocca e il campanile a bifore di stile gotico. Degno di nota per le testimonianze storiche e archeologiche che offre è il Museo Canora, in cui sono esposti vasi arcaici, manufatti preistorici, monete, cimeli e costumi femminili del 700. **Da visitare:** la Cattedrale dell'Assunta, conserva una statua in pietra policroma di Sant'Eufemia, attribuita ad Andrea Mantegna; la Chiesa di S. Francesco, con una cripta notevolmente affrescata; la cinquecentesca Chiesa di S. Agostino, il seicentesco Palazzo Ducale e i Bottini, suggestivi cunicoli sotterranei.

Festa Patronale: Sant'Eufemia (16 settembre) - www.comune.irsina.mt.it
CALCIANO: Sono evidenti nel territorio presenze umane preistoriche e si ipotizza che dal V secolo a.C. un insediamento fosse stanziato proprio laddove oggi sorge il paese. Nel 1382 sono gli Sforza a governare il comune lucano, in seguito i Sanseverino (1458), quindi il paese viene governato da diversi feudatari, fino ad De Leyra e Revertera. Tra '800 e '900 il comune è unito a Garaguso e Oliveto Lucano, per poi conquistare la sua totale autonomia. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Giovanni Battista, del XVI secolo, che conserva un trittico a olio del 1503 attribuito a Bartolomeo da Pistoia, la Chiesa di S.Maria della Rocca, di tipologia normanna a struttura abbaziale, in cui è visibile uno splendido affresco che riproduce un Cristo con ai piedi la città di Calciano.

Festa Patronale: Maria SS. della Serra (8 settembre) - www.comune.calciano.mt.it
TRICARICO: Ubicato su un colle, Tricarico presenta il più suggestivo e importante centro storico di carattere medievale. La sua storia è legata ai natali di Rocco Scotellaro, poeta e studioso dei problemi del Mezzogiorno. Importante per il suo valore artistico è la Cattedrale di Santa Maria Assunta, la cui costruzione è attribuita a Roberto il Guiscardo, attorno al 1961. **Da visitare:** il Duomo, eretto nel 1601 da Roberto Conte di Montescaglioso, la Chiesa di S.Francesco, annessa al Convento oggi non più esistente, il Convento di S.Maria del Carmine, edificato dall'Ordine dei Carmelitani Scalzi tra il 1605 e il 1626, il castello normanno (IX-X secolo), con torre cilindrica che nel 1333 fu trasformato nel convento di S.Chiera, il Palazzo Ducale. **Festa Patronale: San Potito (14 gennaio) - www.comune.tricarico.mt.it**

ACCETTURA: Il comune si estende sul territorio della foresta di Gallipoli Cognato. Interessante è la chiesa madre di S.Nicola, caratterizzata da una cupola particolare, la chiesa di S.Antonio che conserva un reliquario in legno policromo del XVII-XVIII secolo raffigurante San Giuliano. Nei giorni vicini alla Pentecoste, nel Bosco di Montepiano, si svolge la Festa del Maggio, antichissimo rito propiziatorio che rappresenta il matrimonio tra due alberi. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Nicola, risalente al '500, che custodisce un crocifisso ligneo del XV secolo, un dipinto di Madonna col Bambino e numerose statue in legno, la Chiesa dell'Annunziata.

Festa Patronale: San Giuliano (27 gennaio) - www.comune.accettura.mt.it
CIRIGLIANO: Il comune ha origini antiche che vanno a sfociare nel periodo roma-

no, probabilmente infatti era proprietà di un centurione romano di nome Cereilio dal quale poi deriverebbe anche il toponimo. Nel XII secolo il centro abitato entra a far parte dell'Abbazia di Montescaglioso, poi divenne feudo dei Pagano dei Cirigliano. Nell'epoca post-risorgimentale Cirigliano divenne luogo di ritrovo di briganti famosi come Carmine Crocco. Testimonianze di questi anni turbolenti si trovano anche sulla grotta della Madonna scavata da un brigante pentito e situata a km.2 fuori dal paese. **Da visitare:** il Palazzo feudale del 1593, con torre ellittica la Chiesa Madre dell'Assunta, eretta nel 1500, contenente la Cappella della Madonna della Grotta. **Festa Patronale: San Giacomo (25 luglio) - www.comune.cirigliano.mt.it**

GARAGUSO: Le origini del comune lucano sono remote, come è dimostrato dal ritrovamento di reperti archeologici, oggi conservati nel museo di Potenza, risalenti all'epoca greca. Nel periodo feudale Garaguso appartenne ai Sanseverino, distrutto dal terremoto del 1694 fu ricostruito nel XVIII sec. dai Revertera di Salandra, di cui oggi resta solo il Palazzo con loggiato a tre arcate e uno stemma nobiliare sul portale. **Da visitare:** il Palazzo Revertera, caratterizzato da numerosi sotterranei scavati nella roccia dolomitica, la Chiesa dell'Assunta, che conserva il simulacro della Madonna delle Puglie, la Chiesa di S.Nicola di Myra. **Festa Patronale: San Gaudenzio (14 agosto) www.comune.garaguso.mt.it**

OLIVETO LUCANO: Il nome del comune lucano deriva dalla diffusa coltivazione dell'ulivo e sembra originata da antichi rifugi di cacciatori che frequentavano le boscaglie della zona. **Da visitare:** la Chiesa Madre di Maria SS. delle Grazie, in stile romanico, caratterizzata da un'imponente scalinata d'accesso, la Cappella di Piano di Campo, che conserva una statua di S.Antonio Abate, la cui fondazione, datata XVII secolo, è legata alla miracolosa apparizione di un'immagine della Vergine di quella zona, il Castello, sul cui imponente portale spicca lo stemma della famiglia Revertera. **Festa Patronale: San Cipriano (12 agosto) www.comune.olivetolucano.mt.it**

ALIANO: Il piccolo paesino dell'entroterra lucano, Aliano è particolarmente conosciuta per la presenza di una grande necropoli, risalente al V secolo a.C., rinvenuta casualmente alla fine del XX secolo. Il passato del piccolo centro abitato, è costellato dalla presenza di numerosi feudatari. Questo paesino, è stato luogo di rifugio per Carlo Levi, lo scrittore, che alla sua morte si fece seppellire nel cimitero del paese. **Da visitare:** la Chiesa di S. Luigi Gonzaga del XVI secolo, il Santuario della Madonna della Stella, la Pinacoteca Leviana che custodisce, oltre ai dipinti, documenti riguardanti l'esilio di Carlo Levi, il Museo della Civiltà Contadina.

Festa Patronale: Madonna della Stella (10 agosto) www.comune.aliano.mt.it

STIGLIANO: E' un centro in provincia di Matera, situato sul versante settentrionale del monte La Serra, tra il torrente Sauro e il torrente Salandrella. Non abbiamo molte notizie sulla storia e le origini del paese ma sappiamo con sicurezza che Stigliano fu feudo dei Della Marra, dei Carafa e dei Colonna di Roma. Stigliano è il paese di origine del famoso architetto Jacopo Trifoglio. **Da visitare:** la Chiesa Madre, di stile barocco del XVIII secolo, rifatta su una chiesa seicentesca, i ruderi del il Castello Medioevale, la centralissima Chiesa di S.Antonio del 1475. Nella Chiesa è ubicata una tavola del secolo XVI, raffigurante la Madonna con il Bambino e un Crocifisso ligneo del Seicento. **Festa patronale: Sant'Antonio (13 giugno) - San Rocco (16 agosto) - www.comune.stigliano.mt.it**

GORGOGGLIONE: Le sue origini affondano le radici in un passato lontano come testimonia il ritrovamento di alcune tombe in località Santa Maria degli Angeli risalenti al IV secolo a.C., in cui sono stati rinvenuti vasi apuli a figure rosse, oggi conservati all'interno del Museo Archeologico Ridola di Matera. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Maria Assunta, originariamente in stile barocco, ma riedificata nell'800; il Santuario della Madonna di Pergamo, contenente una statua della Vergine che, secondo la tradizione popolare, fu rinvenuta ai piedi di una quercia da un pastore. **Festa Patronale: Sant'Antonio da Padova (13 giugno) - www.comune.gorgoglione.mt.it**

GRASSANO: Il suo nome è di derivazione gentilia romana e significa: terra fertile. Sorge sulla via Appia dell'antica Roma e la sua storia è legata ai Cavalieri di Malta. Nel 1300 infatti il feudo di Grassano viene donato dai Signori di Tricarico all'Ordine Gerosolomitano, fino all'inizio dell'800, divenendo una delle più importanti Commende dell'Ordine in Basilicata. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Giovanni Battista, in stile barocco, la Chiesa della Madonna di Pompei, contenente alcune raffigurazioni della Passione di Cristo, la Chiesa di S.Maria della Neve, con una tela a olio raffigurante la Natività, il Palazzo Matero, con portale in pietra locale.

Festa Patronale: Sant'Innocenzo (22 settembre) - www.comune.grassano.mt.it
POMARICO: Le origini sono antichissime, come è dimostrato dalla scoperta di reperti archeologici appartenenti all'età greco-ellenistica. Il centro, nel periodo di dominio normanno, appartenne come casale alla contea di Montescaglioso, mentre durante il periodo angioino fu feudo della Badia di Montescaglioso. **Da visitare:** l'Ex Convento di S. Antonio, oggi sede municipale, la cui Chiesa conserva un coro e una cantoria lignei, il Palazzo Marchesale, strutturato intorno a un cortile interno e al grandioso "Salone Rosa", la Chiesa Madre di S.Michele Arcangelo, con facciata barocca. **Festa patronale: San Michele Arcangelo (8 maggio) - www.comune.pomarico.mt.it**

SCANZANO JONICO: L'abitato, situato in una zona pianeggiante lungo il litorale Jonico, appartenne come casale a Montalbano Jonico, da cui si rese indipendente nel 1974. Le origini del borgo sono molto antiche e durante i secoli scorsi, Scanzano Jonico fu proprietà dei monaci basiliiani di Sant'Elia di Carbone e di Pedro de Toledo. L'economia del paese si basa prevalentemente sull'agricoltura e sul turismo balneare. **Da visitare:** la Chiesa dell'Assunta, con una preziosa corona d'argento di una statua settecentesca, il Palazzaccio, casale medievale a pianta quadrata. **Festa patronale: Santa Maria Assunta (ultima settimana di marzo) - www.scanzanojonico.mt.it**

SAN MAURO FORTE: Il paese si trova su di un colle che domina la valle solcata dal torrente Salandrella, valle circondata da bellissimi uliveti che donano a San Mauro Forte un particolare fascino. Numerosi sono i reperti scoperti in alcune grotte nelle vicinanze del paese, reperti litici e fittili del Neolitico, i quali testimoniano un'antica frequentazione. I documenti rinvenuti individuano un insediamento nei pressi del castello. **Da visitare:** la Chiesa Madre dell'Assunta, con una pregevole croce del XVI secolo, la Chiesa dell'Annunziata, che custodisce due tele di Antonio Stabile, il Palazzo Lauria, con il Palazzo Maronna, edificio del XVII secolo.

Festa patronale: San Mauro (23 maggio) - www.comune.sanmauroforte.mt.it

PROVINCIA DI MATERA

MATERA: Situata sull'altopiano delle Murge, a 45 km dalla costa ionica, la città di Matera, una delle città più antiche del mondo, Patrimonio Mondiale dell'Unesco e Capitale Europea della Cultura 2019, offre un panorama ricco di attrattive naturali e culturali. Essa vanta grande popolarità grazie ai Sassi, due anfiteatri naturali. **Da visitare:** il Sasso Barisano a nord e il Sasso Caveoso a sud, divisi da uno sperone roccioso sul quale sorge la Cattedrale di Matera, in stile romanico pugliese. Di elevato interesse storico e religioso sono le chiese di San Francesco d'Assisi, l'ex Monastero di Santa Chiara, attuale sede del Museo Antropologico Domenico Ridola (1911), il Palazzo Lanfranchi, costruito dal 1668 e il 1672, dove è allestito il Museo Nazionale d'Arte Medievale e Moderna della Basilicata, il Castello Tramontano (XV secolo), di stile aragonese, Palazzo del Sedile, sede del Conservatorio di Matera. Nei dintorni di Matera, scopriamo il Parco della Murgia Materana, in cui è possibile visitare oltre centotrenta chiese rupestri che risalgono ad un periodo compreso tra il VI e il XVIII secolo.

Festa Patronale: Maria SS. della Bruna (2 luglio) - www.comune.matera.it
MIGLIONICO: Situato su una collina tra il fiume Bradano e il fiume Basento, Miglionico offre al turista un meraviglioso spettacolo naturale che si estende dal lago di S.Giuliano ai monti dell'Appennino lucano. Famoso e degno di nota è il Castello del Malconsiglio, risalente al XV secolo. Al centro dell'abitato sorge la Chiesa Madre di Santa Maria Maggiore, risalente al XIV-XV secolo. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Maria Maggiore, con un prezioso polittico del '400 attribuito a Cima da Conegliano; il Castello del Malconsiglio, iniziato dai Sanseverino e così denominato poiché sede, nel 1481, della congiura dei Baroni contro Ferdinando I d'Aragona, la Cappella della SS.Trinità, in cui sono custoditi affreschi cinquecenteschi; l'ex Convento dei Padri Riformati, con campanile risalente al XIV secolo. **Festa Patronale: San Pietro e Sant'Antonio (29 giugno) - www.miglionico.gov.it**

GROTTOLE: L'abitato, di origini antichissime sorge su di un colle che venne poi fortificato dai Longobardi di Salerno, dai quali riuscì a sottrarsi intorno all'anno 1000. Nel 1061 venne conquistato da Guglielmo Braccio di Ferro per poi passare ai Loffredo di Matera. Successivamente Carlo I d'Angiò lo assegnò a Ruggero di Lauro, conte di Tricarico, e da questi passò poi ai Monteforte e agli Orsini del Balzo. **Da visitare:** il Castello feudale di Grottole - Altojanni, la Chiesa dei Santi Luca e Giuliano del 600; la Chiesa di S.Domenico, con un dipinto del '600 di scuola napoletana; la Chiesa dei Santi Luca e Giuliano, la Chiesa di S.Rocco, già S.Maria della Grotta. **Festa Patronale: San Rocco (16 agosto) - www.comune.grottole.mt.it**

MONTESCAGLIOSO: Originariamente denominato Mons.Caveosus si adagia su una collina di natura rocciosa. Offre al turista un bel panorama sulle gravine e verso la valle del Bradano. **Da visitare:** l'Abbazia di S.Michele Arcangelo, edificata dai Benedettini. Dell'originario nucleo medievale conserva il chiostro orientale e la Chiesa, arricchita da particolari architettonici seicenteschi e rinascimentali; la Chiesa Madre dei SS.Pietro e Paolo, ricostruita nell'1823, la Chiesa di S.Stefano. **Festa Patronale: San Rocco (20 agosto) - www.comune.montescaglioso.mt.it**

FERRANDINA: Immersa tra gli uliveti, si erge su un colle, in posizione dominante sulle valli del Basento. Il paese è sovrastato dalla torre e dalla mole del Monastero di S.Chiera, risalente al Seicento. Di grande interesse artistico è la chiesa Madre di S.Maria della Croce (XVII secolo) dotata di tre cupole in stile bizantino e di portali cinquecenteschi. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Maria della Croce, con 3 portali del '500 e tre cupole in stile bizantino, il Monastero di S.Chiera, eretto nel '600 nell'alto del paese; la Chiesa di S.Domenico, il Palazzo Cantorio.

Festa Patronale: San Rocco (16 agosto) - www.comune.ferrandina.mt.it
SALANDRA: Pare che sia l'antica "Alcantro" menzionata da Plinio il Vecchio e da Strabone e deriverebbe il nome da un uccello chiamato "calandra" che occupa le zone vicine al fiume. Le testimonianze della sua origine le abbiamo solamente a partire dai Normanni e la sua storia vide, fino al 1805, numerosi feudatari. **Da visitare:** Complesso dei Padri riformati, nel quale ha sede il Municipio. Il complesso venne eretto nel 1546 dai Revertera, la Chiesa Madre, ubicata nel cuore del borgo medievale, la Chiesa di S.Antonio, contenente un pregevole polittico di Antonio Stabile. **Festa Patronale: San Rocco (16 agosto) - www.comune.salandra.mt.it**

PISTICCI: Definita come un "anfiteatro gigante", Pisticci offre uno splendido panorama su un territorio caratterizzato da profondi calanchi argillosi. Caratteristico e molto suggestivo è il Rione Dirupò, composto da piccole casette bianche, allineate, unifamiliari, dal tetto spiovente, coperto da canne e tegole, dette "lammio". Nel Rione Terravecchia da visitare è la chiesa di SS. Pietro e Paolo, risalente al XIII secolo. **Da visitare:** la Chiesa dei SS.Pietro e Paolo, del 1542, con altari intagliati in legno di notevole pregio, il Santuario di S.Maria del Casale, (sec XI-XII), con artistico portale in stile romanico, risalente al 1200; la Chiesa di S.Antonio, ricca di affreschi del '600 e '700 di influenza partenopea. **Festa Patronale: San Rocco (16 agosto) - www.comune.pisticci.mt.it**

CRACO: Il territorio di Craco è prevalentemente agricolo e le colture più praticate sono quelle cerealicole e le piantagioni di ulivo. Craco è uno dei più celebri e suggestivi borghi fantasma italiani, la cui fama è arrivata anche alle orecchie di numeri registri che in questo set spettrale hanno scelto di ambientare alcuni dei loro film. Oggi Craco Vecchia è visitabile, pur con le dovute attenzioni e precauzioni. **Da visitare:** la Chiesa di S. Nicola in stile barocco, il Castello, edificato nel XIII secolo su uno sperone roccioso, la Chiesa dei Minori Osservanti, con un interno a due navate; il Palazzo Simonetti, nel quale sono visibili le splendide camere affrescate e i singolari medaglioni dipinti che raffigurano città di mare; il Palazzo Maronna, edificio del XVII secolo.

Festa Patronale: San Nicola (Il sabato di ottobre) - www.comune.craco.mt.it
BERNALDA: Il comune si trova a circa 15 km dalla costa ionica, su una collina non molto alta. Le origini della città si fanno risalire all'XI secolo, quando la vicina Metaponto fu distrutta e i suoi abitanti si rifugiarono sulla collina dove oggi sorge Bernalda. Il nome deriva da Bernardino de Bemaudo, segretario di Alfonso II di Borbone, che nel XV secolo fondò ufficialmente la città. **Da visitare:** Nel centro storico di grande interesse artistico e religioso sono la Chiesa del Carmine, la Chiesa di S.Rocco e la Cappella Fischietti. Il Castello, recentemente ricostruito conserva due torri aragonese e di fronte vi è la Chiesa madre di San Bernardino con esterno di mattoni rossi e cupole bizantine. A pochi chilometri c'è Metaponto, splendida località balneare con il Parco Archeologico, ubicato tra le foci del fiume Bradano e Basento. **Festa Patronale: San Bernardino da Siena (20 agosto) www.comune.bernalda.matera.it**

POLICORO: Posizionato a circa trenta metri sul livello del mare, presso la foce del fiume Agri, Policoro sorge nei luoghi dell'antica colonia greca di Siris, fondata nel VII secolo a.C.. Nel centro abitato si estende la riserva Naturale Bosco Pantano di Policoro. **Da visitare:** il Castello Baronale, edificato nel '700, circondato dalle casette a schiera degli antichi coloni e dai resti delle antiche mura; il Museo Nazionale della Siridite, contenente i reperti trovati nelle necropoli e negli abitati di Siris e Heraclaea, è suddiviso in nove sale che documentano le varie epoche della storia del territorio. Il Parco Archeologico di Heraclaea, che comprende la collina intorno al Castello e la sottostante vallata, nei pressi del museo. **Festa Patronale: Madonna del Ponte (III domenica di maggio) www.policoro.gov.it**

MONTALBANO JONICO: Nel 1863 per distinguerlo dagli altri toponimi esistenti in Ita-

BASILICATA

Incantevoli itinerari d'autore



COMUNE DI
SAN SEVERINO LUCANO



COMUNE DI
RIPACANDIDA

Come raggiungere la Basilicata

IN AUTO: *dal versante tirrenico:* percorrendo l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria uscire allo svincolo Sicignano-raccordo autostradale "Basentana" (SS 407), dopo circa 48km si raggiunge Potenza; proseguendo sulla stessa per altri 74km s'incontra lo svincolo per Matera (SS 7) raggiungibile dopo circa 30km. La Basentana prosegue fino a Me taponte e termina sulla SS 106 Jonica Taranto-Sibari; *dal versante adriatico:* percorrendo la A14 Bologna-Taranto "Autostrada adriatica" fino al casello di Foggia, si dovrà deviare in direzione Candela (dove si incrocia anche la A16 Napoli-Bari) e proseguire per Melfi e Potenza. Dalla stessa autostrada si può raggiungere Matera uscendo a Bari nord, percorrendo la SS 96 in direzione Altamura (circa 60km).

IN TRENO: *dal versante tirrenico:* dalla stazione FS di Battipaglia, sulla linea Napoli-Reggio Calabria, parte una linea ferroviaria che attraversa la Basilicata collegando Potenza con Taranto; *dal versante adriatico:* è possibile raggiungere il capoluogo con la linea Foggia-Potenza; Matera è raggiungibile da Bari con la linea delle Ferrovie Appulo Lucane (FAL); *il versante Jonico* è attraversato dalla linea FS Taranto-Sibari.

IN AEREO: *dal versante tirrenico:* Potenza-Napoli Capodichino - 159km circa;



Principali dist. chilometriche

Potenza - Matera 99km	Rotonda - Lauria 36km
Potenza - Melfi 58km	Potenza - Terranova di Pollino 160km
Melfi - Venosa 29km	Chiaromonte - Lagonegro 52km
Senise - Maratea 82km	Potenza - Rionero in Vulture 42km
Senise - San Severino Lucano 35km	Potenza - Picerno 27km
Sant'Arcangelo - Viggiano 51km	Picerno - Brienza 33km
Viggiano - Sarconi 15km	Viggiano - Sarconi 15km
Sant'Arcangelo - Viggiano 51km	Sant'Arcangelo - Viggiano 51km
Viggiano - Sarconi 15km	Viggiano - Sarconi 15km

SANT'ANGELO LE FRATTE: Il comune edificato su rocce impervie è conosciuto come il paese delle cantine, piccoli antri ricavati direttamente nelle Rocce sovrastanti il paese, utilizzati nell'antichità per la conservazione di vini e formaggi. **Da visitare:** la Chiesa del Sacro Cuore e di S. Michele Arcangelo. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.santangelolefratte.pz.it**

BARAGIANO: Le origini del nome del comune lucano, risalgono quasi certamente a Baresanum, denominazione assunta sotto i normanni, anche se per alcuni trae origini da barragium, termine medievale con cui si indicava un posto di blocco, presente in zona. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Maria Assunta, la Cappella di S. Rocco, la Chiesa rurale dell'Annunziata del 1586. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) www.comune.baragiano.pz.it**

BELLA: Il comune fu abitato dall'antichità, da gruppi di famiglie, riunite in "casali", centri di vita e lavoro sociali. Con le invasioni barbariche la popolazione eresse sulla cima della collina una torre trapezoidale a difesa dell'abitato, divenuta nel 1567 un piccolo castello. **Da visitare:** la Chiesa Madre, che conserva al suo interno una statua lignea di S. Giuseppe e due dipinti su tela raffiguranti la Madonna, la Chiesa di S. Vincenzo, del XVIII secolo. **Festa Patronale: San Giuseppe (19 Marzo) - www.comune.bella.pz.it**

SASSO DI CASTALDA: Edificato intorno all'anno Mille, ma con un territorio abitato fin dall'epoca romana, poiché fiancheggiava la Via Herculea. E' uno dei paesi lucani che ha più sofferto dei problemi legati alla "questione meridionale", soprattutto l'emigrazione. **Da visitare:** la Chiesa Madre dell'Immacolata, la Chiesa di S. Rocco, il ponte Tibetano "Ponte alla Luna". **Festa Patronale: San Michele Arcangelo (29 Settembre) - www.comune.sassodicastalda.pz.it**

SATRIANO DI LUCANIA: Il moderno abitato posizionato nell'Alta Valle del Melandro è lo sviluppo dell'antica Pietrafesa, così denominata per l'ampia spaccatura del monte che la sovrasta, formatasi nel 1420 in seguito alla distruzione dell'antica Satrianum. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Pietro Apostolo, ricostruita negli anni '50, la Cappella della Madonna della Rocca. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.satriano.pz.it**

BRIENZA: Suggestivo borgo medievale con le abitazioni arroccate attorno all'incantevole Castello Caracciolo. Il territorio è circondato da rigogliose distese boschive. **Da visitare:** il Castello Caracciolo; la Chiesa di S. Maria degli Angeli edificata nel 1629, custodisce importanti affreschi del Pietrafesa; l'ex convento dei Frati Minori Osservanti oggi sede del Municipio. **Festa Patronale: San Cataldo (10 Maggio) - www.comune.brienza.it**

CASTELGRANDE: Il comune domina la valle del Marmo. Ha origini incerte, ma da un documento del 1219 risulta che Federico II impartì disposizioni "agli uomini di Castellum de Grandis affinché di occupassero del castello di Pescopagano. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Maria Assunta, la Cappella di S. Maria di Costantinopoli, costruita nel 1200, l'Osservatorio Astronomico, in località Toppo di Castelgrande. **Festa Patronale: San Vito (15 Giugno) - www.castelgrande.gov.it**

BALVANO: Il nucleo originario del paese si sviluppa intorno al Castello. Nel XII secolo fu annesso al Principato di Salerno, sotto il controllo della famiglia Balbano, da cui trasse il nome. **Da visitare:** il Palazzo Laspro, il Palazzo Pacelli (XVI sec.), con una preziosa cappella gentilizia; il Palazzo Tirico (XVIII sec.), oggi sede del Municipio, la chiesa di S. Antonio, costruita nel 1591 dai Francescani Minori Osservanti, con il convento e il chiostro. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.balvano.pz.it**

MURO LUCANO: E' stato incluso tra i cento paesi più belli d'Italia. E' ubicato nell'Appennino Lucano, a ridosso della valle del Platano. **Da visitare:** il Castello edificato nel X Secolo con la torre Normanna, la Chiesa giubilare di S. Andrea Apostolo del 1420 che conserva la reliquia di S. Gerardo. **Festa Patronale: San Gerardo (2 Settembre) - www.comune.murulucano.pz.gov.it**

PESCOPAGANO: L'antica "Petra Pagana" fu fondata dai Goti nell'Alto Medioevo. Il nucleo abitativo è formato da case basse affacciate su stradine strette e irregolari. **Da visitare:** il centro antico; la "Piazza Sibilla", di cui è ammirevole la Torre dell'Orologio, l'Arco della Porta Sibilla; il Palazzo Marchesale, l'Abbazia Benedettina di S. Lorenzo in Tufara, la Chiesa della SS Annunziata. **Festa Patronale: San Francesco di Paola (30 Giugno) - www.pescopagano.gov.it**

RUOTI: Risalente al VI sec. a.C., fu possedimento della Contea di Conza e appartenne a vari feudatari tra cui i Sanseverino e Ruffo di Bagnara. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Nicola del 1805, la Cappella di S. Rocco, la Chiesa della Madonna, con portale in pietra locale. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.ruoti.pz.it**

SAVOIA DI LUCANIA: Il caratteristico abitato, da un alto sperone roccioso, domina la gola scavata dal corso del Melandro. **Da visitare:** la chiesa Madre di S. Nicola di Bari, con un prezioso altare maggiore di fattura barocca, la Chiesa dell'Annunziata, la Chiesa di S. Maria. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.savoiadi.pz.it**

VIETRI DI POTENZA: Centro montuoso, sorge su un terrazzo boschivo situato alla confluenza del torrente Fiumarella con il fiume Melandro. Nel 1299 Vetrum viene citato come feudo del Principato Citereio; fu assegnato nel 1452 a Innigo de Guvara. **Da visitare:** la Chiesa Madre, nel centro storico; la Chiesa dell'Annunziata, con un originale politico. **Festa Patronale: Sant'Anselmo Martire (Prima domenica di Maggio) - www.comune.vietridipotenza.pz.it**

ABRIOLA: Comune medievale, nel XVIII sec. fu assegnato ai Caracciolo e successivamente ai baroni Federici di Montalbano, la cui famiglia, nel luglio 1809, fu trucidata da una banda di briganti capitanata da Rocco Buonomo detto Scozzettino. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Maria Maggiore, in stile barocco, con l'interessante Porta di S. Valentino, il Santuario della Madonna di Monteforte, a 1316 mt. di altitudine. **Festa Patronale: San Valentino (14 Febbraio) - www.comune.abriola.pz.it**

ANZI: Centro abitato sin dall'età del Ferro dagli Enotri, con i Greci divenne un centro di produzione delle ceramiche. **Da visitare:** il Planetario, che proietta una lettura del cielo che in realtà si potrebbe fare solo osservando la volta celeste assiduamente per un anno, il Presepe Poliscenico Stabile, paziente e fedele ricostruzione

degli ambienti della storia di Gesù Cristo, integrata con elementi naturali del paesaggio lucano, la Chiesa di S. Maria, detta anticamente Madonna della Seta, la Chiesa Madre di S. Donato.

Festa Patronale: San Donato (7 Agosto) - www.comune.anzi.pz.it
CORLETO PERTICARA: Comune dell'Appennino Lucano adagiato su una collina che domina la pianura attraversata dai torrenti Sauro e Fiumarella, vanta origini che risalgono all'anno mille, periodo in cui iniziò a formarsi un importante centro abitato a difesa del vecchio castello feudale. **Da visitare:** il Palazzo Signorile "La Cava", del XVIII secolo, la Chiesa nuova di S. Antonio da Padova, la Chiesa Matrice di S. Maria Assunta. **Festa Patronale: Sant'Antonio da Padova (13 Giugno) - www.comune.corletopticara.pz.it**

CALVELLO: Le origini risalgono all'anno 1170, periodo in cui S. Giovanni da Matera mandava i suoi discepoli della Congregazione Benedettina Pulsanese a cantare le lodi di Dio tra le valli della Lucania. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Giovanni Battista, in stile romanico, la Chiesa di S. Maria del Piano e l'annesso Monastero, il Santuario della Madonna del Saraceno. **Festa Patronale: San Nicola di Bari (6 Dicembre) - www.comune.calvello.pz.it**

GUARDIA PERTICARA: Nato nell'età del Bronzo, il primo vero Castrum Perticari si sviluppò in epoca medievale e fu dominio di varie signorie, tra cui i Caraffa e i Colonna. **Da visitare:** la Chiesa di S. Maria in Sauro; il Monastero di S. Antonio. **Festa Patronale: San Niccolò Magno (9 Maggio) - www.comune.guardiaperticara.pz.it**

LAURENZANA: Il centro abitato formatosi insieme al Castello bizantino-longobardo, risalgono all'anno Mille. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Maria Assunta, riedificata nel 1770 su un precedente edificio, la Riserva naturale dell'Abetina. **Festa Patronale: Beata Vergine Madonna del Carmelo (16 Luglio) - www.comune.laurenzana.pz.it**

ACERENZA: L'area in cui è situata presenta tracce d'insediamenti preistorici; sul vicino Monte La Guardia sono state trovati resti di abitazioni della prima età del ferro. **Da visitare:** la Cattedrale, in stile romanico-normanno, sorge su un'area di una primitiva chiesa paleocristiana, eretta a sua volta sui resti di un antico tempio pagano; la Chiesetta di S. Laviero, decorata con stucchi barocchi. **Festa Patronale: San Canio Martire (25 Maggio) - www.comune.acerENZA.pz.it**

BANZI: La nascita dell'antica Bantia, come insediamento degli Oschi, è documentata dal ritrovamento in zona della Tabula Bantiina, un insieme di legge e normative. **Da visitare:** l'Abbazia Benedettina di S. Maria, la più antica in Basilicata, l'annessa Chiesa di S. Maria, edificata nel 1089, custodisce tre tavolette dipinte da Andrea da Salerno e una statua lignea della Madonna; la località Cervarezza, sito archeologico in cui sono emerse strutture murarie e loculi che fanno supporre l'esistenza di un sepolceto. **Festa Patronale: San Vito (15 Giugno) - www.comune.banzi.pz.it**

FORENZA: Situata sullo spartiacque dei bacini dell'Ofanto a nord e del Bradano a sud-est, il suo nome deriva dall'antica Forentum, insediamento di origine apula conquistato dai romani nel 317 a.C. **Da visitare:** a poca distanza dalla centrale piazza Regina Margherita, il monumento ai Caduti raffigurante una vittoria alata. **Festa Patronale: San Vito (15 Giugno) - www.comune.banzi.pz.it**

GENZANO DI LUCANIA: Di origine romana, nel secolo XI fu conquistato dai Normanni; poi fu feudo dei D'Angiò e dei Sanseverino di Tricarico. **Da visitare:** il settecentesco Castello De Marinis, la chiesa Madre di S. Maria della Pietra, il Castello di Monteserico. **Festa Patronale: Santa Maria delle Grazie (Prima domenica di Giugno) - www.comune.genzano.pz.it**

PALAZZO SAN GERVASIO: Il comune ubicato su un colle tra i fiumi Ofanto e Bradano, fu feudo prima Normanno e poi dei D'Angiò, sotto i quali conobbe un periodo di enorme sviluppo. **Da visitare:** il Castello, edificato per volere del Conte Dragone D'Altavilla, fu poi dimora prediletta di Federico II per le sue battute di caccia; la Chiesa di S. Nicola; la Chiesa di S. Sebastiano; il Palazzo D'Errico. **Festa Patronale: San Antonio (13 Giugno) - www.comune.palazzo.pz.it**

SAN CHIRICO NUOVO: Il centro abitato sorse ad opera di coloni greco-bizantini, insediatisi nel 960 d.C. nei pressi di una preesistente torre edificata dagli stessi Bizantini. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Nicola di Bari, che conserva due pregevoli dipinti raffiguranti la Crocifissione di Cristo e l'Annunciazione della Vergine, il Santuario della Madonna di Fonti, edificio barocco che sorge nello scenario naturale del Bosco di Fonti. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.sanchiriconuovo.pz.it**

OPPIDO LUCANO: Comune popolato dal periodo Neolitico, fu un'importante colonia romana. Nel secolo XI i Normanni vi edificarono un Castello. Successivamente feudo degli Angiò, degli Zurlo e de Marinis. **Festa Patronale: Sant'Antonio (13 Giugno) - www.comune.oppidolucano.net**

TOLVE: Importante centro fortificato in epoca gotica e longobarda, si erge su una rupe e sovrastato dai resti del castello medievale. **Da visitare:** la Chiesa di S. Pietro, con un bel portale del 1400; il Convento di S. Francesco, che conserva una preziosa cantoria; il Santuario di S. Rocco, di impianto bizantino. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.tolve.pz.it**

MELFI: Antica contea normanna fondata dalla famiglia Altavilla, costruita con la lava di un colle vulcanico ai piedi del Vulture. **Da visitare:** il Castello Normanno fatto costruire da Guglielmo d'Altavilla nel XI secolo. Negli anni successivi, il castello fu ampliato da Federico II che nel 1231 vi promulgò le "Constitutiones Augustales", il primo testo organico di leggi scritte dell'età medievale, il Duomo, più volte ricostruito a causa dei terremoti, la Cattedrale, con un coro ligneo del '500 e l'organo a canne del '700, il Palazzo del Vescovo, la Cripta di S. Margherita, cappella rupestre ricavata in una roccia di tufo vulcanico. **Festa Patronale: Sant'Alessandro (9 Febbraio) - www.comune.melfi.pz.it**

VENOSA: L'antica Venusia, dominata dal Monte Vulture, ricca di storia, nacque come insediamento romano nel III secolo a.C. Qui, nel 65 a.C., nacque il celebre poeta Quinto Orazio Flacco. Fu guidata anche dal normanno Roberto il Guiscardo. **Da visitare:**

Imposta di pubblicità a carico di chi lo espone al pubblico - Riproduzione Vietata © - Ideato e pubblicato da Ass. Basilicata Today - Info: 353.4114438 - 347.5646074 - Email: basilicata@basilicata.it - Tutti i diritti riservati



tare: la Cattedrale di Sant'Andrea, il complesso della SS.Trinità che sorge su un insediamento paleocristiano del V secolo d.C., il Castello Aragonese, edificato nel 1470 da Piro del Balzo, il Complesso della SS Trinità, che sorge su un insediamento paleocristiano del V secolo d.C., la casa di Orazio, abitazione romana a pianta semicircolare, le catacombe ebraiche e paleocristiane.

Festa Patronale: San Rocco (16 agosto) - www.comune.venosa.pz.gov.it
RIONERO IN VULTURE: Centro agricolo, commerciale ed industriale le cui origini risalgono al primo Medioevo e la cui fama è in parte legata ai natali di Giustino Fortunato (scrittore e parlamentare che si occupò della Questione meridionale). Nei dintorni, si innalza il Monte Vulture, punto dal quale si domina la zona vitivinicola nella quale si produce l'Aglianico DOCG. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Marco Evangelista, edificata nel 1695, la Chiesa di S.Antonio Abate, il Palazzo Fortunato, monumentale edificio dell'800 di 50 stanze con splendido giardino. **Festa Patronale: San Marco (25 Aprile) - www.comune.rioneroinvulture.pz.it**

RAPOLLA: Borgo caratteristico situato su un colle roccioso, alla confluenza di alcune valli del monte Vulture. **Da visitare:** la Cattedrale di Maria SS.Assunta, edificata nel 1183, la Chiesa di S.Biagio, la Cappella della Madonna della Stella, eretta nel XII secolo sul più antico eremo basiliano del paese.

Festa Patronale: San Biagio (3 Febbraio) - www.comune.rapolla.pz.it
LAVELLO: Comune di origini antichissime, le prime testimonianze archeologiche risalgono al Neolitico. Da visitare: il Castello normanno del feudatario Guglielmo Braccio di Ferro. La "Casa del Diavolo" ubicata in cima ad una collina a destra del Torrente Olivento. **Festa Patronale: San Mauro Martire (2 Maggio) - www.comune.lavello.pz.it**

BARILE: Paese di origine greco-albanese, Feudo prima dei Caracciolo e dopo dei Carafa; mantiene il rito greco-bizantino fino al XVII secolo. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Maria, fondata dai greco-albanesi nel 1571, conserva una pregevole icona della Madonna, il Santuario della Madonna di Costantinopoli, il Monastero dei Carmelitani, le Antiche cantine dell'Aglianico.

Festa Patronale: S. Maria di Costantinopoli (Martedì dopo la Pentecoste) - www.comune.barile.pz.it

SAN FELE: Comune della Valle di Vinalba, prettamente rurale, noto per la nascita di San Giustino de Jacobis e per la presenza di uno dei più antichi e misteriosi santuari della Basilicata, Santa Maria di Pierno. **Da visitare:** le suggestive Cascate di San Fele, il castello-fortezza del X sec., costruito da Ottone I di Sassonia, la casa natale di San Giustino de Jacobis, nel centro storico.

Festa Patronale: San Sebastiano (20 Gennaio) - www.comune.sanfele.pz.it
ATELLA: Da documenti e reperti anche importanti, come una necropoli ed un sarcofago antichissimo, la cittadina fu probabilmente fondata nel III secolo a.C.. **Da visitare:** il Duomo di S. Maria di Nives, la Torre Angioina, il Monastero Benedettino, l'Abbazia di S.Michele.

Festa Patronale: Santa Maria Nives (3-5 Agosto) - www.comune.atella.pz.it
GINESTRA: Il comune del Vulture-Melfese, costituisce, insieme a Barile, Maschito, San Costantino Albanese e San Paolo Albanese, la minoranza etno-linguistica arbëreshë (italo-albanese o greco-albanese). **Da visitare:** la Chiesa Madre di S. Michele Vescovo, la Chiesa di S. Maria di Costantinopoli, edificata nel 1588.

Festa Patronale: San Nicola di Bari (6 Dicembre) - www.comune.ginestra.pz.it
MASCHITO: Paese arbëreshë (cioè italo-albanese). In epoca romana fu una fortezza militare, ma dopo un terremoto, nel XIV secolo, il paese fu abbandonato, e ricostruito da Ferdinando D'Aragona. **Da visitare:** la Chiesa del Carosene, eretta dai Greci di Corone; la Chiesa Madre di S.Elia, sorta nel XVI secolo ad opera dei primi coloni albanesi, con affreschi di Domenico Pennino; i Palazzi Adduca, Giura e Carati, con portali in stile classico. **Festa Patronale: Sant'Elia Profeta (I domenica di Agosto) - www.comune.maschito.pz.it**

MONTEMLONE: Comune di origine romana, nel periodo post-unitario fu teatro di scontri tra l'esercito e i briganti. In un'aspra battaglia, il maggiore d'Errico sventò l'incontro tra la banda di Pasquale Romano e quella di Carmine Crocco, gli uomini che morirono furono gettati in un pozzo, oggi ricordato come il "Pozzo dei Briganti". **Da visitare:** Chiesa dell'Immacolata Concezione e Chiesa Madre, di fine '800 e il Santuario di S.Maria della Gloriosa.

Festa Patronale: Madonna del Bosco (I domenica di Agosto) - www.comune.montemilone.pz.it

RAPONE: Il significato del nome è particolare, "abitato nuovo, sorto dalla sfortuna", dal greco "RA-POŃO". **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Nicola, del '500; la Chiesa di S. Maria dei Santi, nata come cenobio nel 1131, la Chiesa di S. Michele, eretta nel bosco di Fratanoria per volontà dello stesso Santo che indicò il luogo apparendo in sogno ad un cittadino. **Festa Patronale: San Vito (15 Giugno) - www.comune.rapone.pz.it**
RIPACANDIDA: Località nota per il suo santuario di San Donato, meta di pellegrinaggi fin dal '700 e gemellato dal 2004 con la Basilica di San Francesco d'Assisi, che è vaiso al paese il soprannome di "Piccola Assisi Lucana" e insignita dall'UNESCO, nel 2010. **Da visitare:** la Chiesa della Madonna del Carmine con la scultura 600esca della Madonna, la Chiesa di S. Donato, la Chiesa di S. Maria al Sepolcro.

Festa Patronale: San Donato (7 Agosto) - www.comune.ripacandida.pz.it
RUVO DEL MONTE: Posizionato tra la zona del Vulture e le alture dell'Appennino Lucano, Ruvo del Monte vanta origini preistoriche testimoniate da reperti che rimandano ad insediamenti dei popoli irpini e Lucani nel corso del sec. IV a.C. **Da visitare:** le rovine del Castello Angioino-Aragonese, la Chiesa Madre dell'Assunta sorta presumibilmente come edificio di culto bizantino e poi adibita a Chiesa Madre dalla metà del 300.

Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) Info: www.comune.ruvodelmonte.pz.it

SENISE: Comune noto per aver dato i natali al poeta Nicola Sole, è contraddistinto da gradinate e piccole stradine che portano all'imponente Castello. **Da visitare:** il Convento dei Francescani (XIV-XVI sec.), oggi sede del municipio. Il chiostro presenta un ciclo di affreschi sulla Vita di San Francesco del sec. XV, il Castello, la Chiesa Madre di S.Maria della Visitazione, del sec. XIII, la Chiesa di S.Maria degli Angeli, del 1319, con la facciata a capanna su cui spicca il portale gotico in pietra, la Chiesa di S.Francesco, con un polittico del '500. Nei pressi del paese è stata costruita la "Diga del Monte Cotugno", la più grande d'Europa in terra battuta.

Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.senise.pz.it
SAN SEVERINO LUCANO: Offre una visione suggestiva del paesaggio circostante, poiché il suo territorio fa parte del versante lucano del Parco Nazionale del Pollino. **Da visitare:** la Chiesa Madre di Santa Maria degli Angeli, risalente al 1500. Nella chiesa, inoltre, è custodita la Statua della Madonna del Pollino, che tra giugno e settembre viene venerata nel Santuario, risalente al '700, edificato su uno sperone roccioso, il Museo della Civiltà Contadina, il Museo Laboratorio della Fauna Minore.

Festa Patronale: San Vincenzo (Seconda domenica di Luglio) - www.comune.sanseverinolucano.pz.it

CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA: Le sue origini risalirebbero all'età Romana. Ricco di aree boschive, ha panorami naturali suggestivi, tra cui una grotta con stalattiti, nota come "Fosso dello Stritollo". **Da visitare:** la Cappella di S.Maria delle Grazie; la Chiesa Madre di S.Maria della Neve; la Cappella di S.Andrea, edificata sul luogo in cui si trovava l'antica casa natale del Santo. **Festa Patronale: Sant'Andrea Avellino (terza domenica di Maggio) - www.comune.castronuovo.pz.it**

CALVERA: Comune di origine greca, il cui antico nome era "Calabra", fu semidistrutto nel 1875 da una frana. Oggi, il centro abitato è circondato dai fitti boschi del Tivolo e di Minguzzi. **Da visitare:** il Palazzo Mazzilli, caratterizzato da numerosi elementi di pregio; la Cappella di S.Gaetano, protettore del paese, con pregevoli statue lignee e oggetti in bronzo. **Festa Patronale: San Gaetano (7 Agosto) - www.comune.calvera.pz.it**

CARBONE: Edificato in età romana, abitato dagli Osci, dediti alla pastorizia, fu poi assoggettato a Longobardi, Normanni, Angioini. **Da visitare:** la Chiesa del Convento, la Chiesa degli Angeli, edificata intorno all'anno 1000; la Chiesetta dei Fraticelli, conserva una statua lignea della Madonna.

Festa Patronale: San Donato (12 Agosto) - www.comune.carbone.pz.it
CHIAROMONTE: Arroccato su uno sperone roccioso del Parco Nazionale del Pollino, questo borgo normanno è "in salita", perché tutto proteso verso il castello, che si trova nella parte più alta. **Da visitare:** il Palazzo Giura, eretto nella prima metà del '700 sui resti del Castello Sanseverino; la Chiesa di S.Tommaso Apostolo.

Festa Patronale: San Giovanni (24 Giugno) - www.comune.chiaromonte.pz.it
FARDELLA: Circondato da boschi ricchi di vegetazione, come quello suggestivo di Serra Cerrosa, questo comune prende il nome dalla moglie di uno dei feudatari lucani più importanti, Luigi Sanseverino, la principessa Maria Fardella, madre della poetessa arcade Aurora Sanseverino. **Da visitare:** la Cappella di S.Onofrio e l'Eremo di S.Saba, le piramidi di argilla, il parco Barbattavio, i boschi di Serra Cerrosa e di Mesole. **Festa Patronale: San Antonio da Padova (13 Giugno) - www.comune.fardella.pz.it**

FRANCAVILLA IN SINNI: Nacque nel 1426, con la concessione ai Certosini di quest'area, che faceva parte dei feudi donati dal duca Sanseverino per un voto fatto a San Nicola per la guarigione del proprio figlio. **Da visitare:** la Chiesa Madre, dedicata ai Santi Felice e Policarpo, i resti della Certosa di San Nicola, i cui muri diroccati raccontano essere maestosa e magnifica. **Festa Patronale: Santi Felice e Policarpo (10 Agosto) - www.comune.francavillainsinni.pz.it**

VIGGIANELLO: Situato ai piedi del Pollino, nella Valle del Mercure, nel 2014 è stata insignita, dall'associazione Borghi più belli d'Italia, del prestigioso titolo. **Da visitare:** la Chiesa di S.Francesco, nel punto più alto del paese; la Chiesa dell'Assunta, rinascimentale; la Chiesa di S.Caterina, la Cappella di S.Maria della Grotta, del 1738, il Calvario, situato sul sagrato della Chiesa di S.Sebastiano; lo storico Palazzo Caporale. **Festa Patronale: San Francesco di Paola (ultima settimana di Agosto) - www.comune.viggianello.pz.it**

TEANA: Comune dell'Alto Sinni; ha origine nell'antica Magna Grecia: secondo la leggenda, il suo nome deriva dalla moglie di Pitagora, Tegana, che vi trascorrevva le estati. **Da visitare:** La chiesa madre di Teana, dedicata alla Madonna del Carmine, il Museo della Civiltà contadina. **Festa Patronale: San Biagio (8-9 Agosto) - www.comune.teana.pz.it**

Medio Agri

SANT'ARCANGELO: Il paese fu un'antica roccaforte longobarda e per molto tempo rimase sotto il dominio bizantino. Conquistata nel 1040 dai Normanni, fu feudo del signore di Uggiano. **Da visitare:** la chiesa di San Rocco, detta anche della Riforma. L'organo, la cantoria ed il pulpito, in legno intagliato e dipinto, sono del 1700. Interessante anche la chiesa di San Nicola, nel cui interno è conservata una fonte battesimale del 1400. Nei dintorni si può ammirare il monastero di Santa Maria d'Orsoleo del XVI sec. **Festa Patronale: San Michele Arcangelo (8 Maggio) - www.comune.santarangelo.pz.it**
ROCCANOVA: Insignita dal Consorzio Enogastronomico della Basilicata del titolo di "città del vino", è un paese di grande suggestione, con le sue casette incastonate nel verde dei boschi del Pollino e i suoi bellissimi paesaggi. **Da visitare:** la Chiesa di San Nicola di Bari, del XV secolo; la Chiesa di San Rocco, che prende nome dal Santo Protettore del paese, la Meridiana, risalente al 1882. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.roccanova.pz.it**

MISSANELLO: E' uno dei paesi meno popolosi della regione. Camminando nelle sue viuzze strette, piene di scale e di salite, se ne riconosce il carattere militare: la sua posizione alta lo rendeva infatti una fortezza inspiegabile. **Da visitare:** la Chiesa Madre San Nicola Magno, del XII secolo, il Castello Medioevale. Annessa al Castello vi è la Chiesa Madonna delle Grazie e San Francesco. **Festa Patronale: San Nicola (9 Maggio) - www.comunemissanello.it**

ARMENTO: La sua storia è antica e controversa. Nacque in età greca, divenne poi colonia romana. Una campagna di scavi ha portato alla luce una necropoli, i cui reperti oggi sono nei musei di Policoro, Potenza, Napoli, Londra e Monaco di Baviera, dov'è conservata la corona d'oro di Critionio. **Da visitare:** la Chiesa di San Luca Abate, la Chiesa Madre, la Cappella di San Vitale, la Cappella di San Luca. **Festa Patronale: San Filippo Neri (26 Maggio) - www.comune.armento.pz.it**

GALLICCHIO: Suggestivo, immerso nel verde, questa piccolo borgo, il cui antico nome era il greco Gallikion, si trova all'interno del Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri. **Da visitare:** la Cappella del Carmine, costruita in onore della Madonna protettrice di Gallicchio, la Chiesa di Santa Maria Assunta (1324) e la Chiesa di San Giuseppe, il maestoso Palazzo Baronale, dotato di carceri e sotterranei. **Festa Patronale: Maria SS. Dell'Assunta (15 Agosto) - www.comune.gallicchio.pz.it**

SAN MARTINO D'AGRI: Si sviluppò intorno al IX-X secolo d.C., per opera di monaci basiliani che si stabilirono nell'area. Nel corso dei secoli, il paese è appartenuto alla contea dei Chiaromonte, ai Templari e all'ordine dei cavalieri di Malta, fino a quando, alla fine del '400, venne ripopolato da una colonia albanese. **Da visitare:** la Chiesa di San Francesco, che conserva un affresco della Crocifissione ed una statua lignea della Madonna della Rupe, il convento di Sant'Antonio con decorazioni barocche in stucco, un coro in legno e diverse pitture. **Festa Patronale: Santa Maria delle Rupe (20 agosto) - www.comune.sanmartinodagri.pz.it**

Alto Agri

VIGGIANO: Comune dominato dalla slanciata cima del monte Sant'Enoc, Viggiano è situato alle pendici del massiccio monte Volturino nella Val d'Agri. **Da visitare:** la Basilica di Santa Maria del Deposito, al cui interno sono conservati altari marmorei, affreschi e tele di scuola napoletana e la statua lignea della Madonna Nera, che la prima domenica di maggio viene portata in processione al Santuario del Sacro Monte, uno dei più importanti centri religiosi del Sud Italia, i resti del Castello feudale. **Festa Patronale: Madonna**

del Sacro Monte di Viggiano (Lunedì successivo alla I domenica di Settembre) - www.comuneviggiano.it

MARSICOVETERE: Le origini del paese risalgono al VII secolo a.C., quando alcuni profughi della città di Vestina, si rifugiarono sui monti dove oggi sorge il comune lucano. Attualmente, l'abitato si divide in due quartieri: Villa d'Agri, importante centro commerciale e Barricelle, sede di piccole aziende agricole. **Da visitare:** la Chiesa Madre dei Santi Pietro e Paolo contenente una preziosa scultura lignea della Madonna con il Bambino. **Festa Patronale: San Bernardino da Siena (20 Maggio) - www.comune.marsicovetere.pz.it**

MARSICO NUOVO: Ritrovamenti in località Piano del Lago dimostrano che il territorio era abitato, in epoca pre-ellenica da antiche popolazioni italiche. **Da visitare:** La Chiesa di S. Michele con facciata romanica, la Chiesa di S.Giuanuario, edificata su un precedente tempio dedicato al culto del dio pagano Serapide. **Festa Patronale: San Gianuario (26 Agosto) - www.comune.marsiconuovo.gov.it**

MOLITERNO: Il comune vanta origini preromane che riconducono ad un insediamento lucano nel III secolo a.C.. **Da visitare:** Il Castello che si erge su uno sperone roccioso, a circa 880 m. sul livello del mare, la Chiesa Madre o dell'Assunta, in stile barocco. **Festa Patronale: San Domenico di Guzman (4 Agosto) - www.comune.moliterno.pz.it**

PATERNO: Il borgo antico, risalente forse al IV secolo, fu distrutto dalle orde dei Saraceni, e ciò costrinse gli abitanti ad aggregarsi a Marsico Nuovo e Marsicovetere. Ai primi del '900 fu colpito dal brigantaggio. **Da visitare:** La Chiesa Madre di S. Giovanni Evangelista, in stile tardo barocco, la Chiesa del Sacro Cuore, con una statuetta in pietra della Madonna posizionata in una cavità rocciosa. **Festa Patronale: Madonna del Carmine (16 Luglio) - www.comune.paterno.pz.it**

MONTEMURRO: Distrutto completamente dal terremoto del 1857, poi ricostruito, è stato protagonista dei moti che portarono, nel 1861, all'Unità d'Italia: infatti il lavoro del patriota Giacinto Albini, detto "il Mazzini lucano", parti proprio dal comune lucano. **Da visitare:** Il Monastero di S. Antonio del XVII secolo, la Chiesa di S. Rocco; la Chiesa di S. Maria del Soccorso, al cui interno è presente un crocifisso del XV secolo. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.montemurro.pz.it**

SAN CHIRICO RAPARO: Posta su uno sperone che domina la valle, il paese fu fondato intorno ad un'abbazia basiliana. Faceva parte dell'area feudale dei Sanseverino. Ha dato i natali a personalità eccellenti, come il patriota Giuseppe D'Errico, il filosofo Francesco De Sarlo. **Da visitare:** la Chiesa Madre dei SS. Pietro e Paolo; la Chiesa della Natività di Maria, l'Abbazia bizantina di sant'Angelo al Monte Raparo. **Festa Patronale: San Sinfiora (18 Luglio) - www.comune.sanchiricoraparo.pz.it**

SARCONI: Località della Val d'Agri, nota per il prelibato Fagiolo di Sarconi IGP, prodotto in venti varianti esportate internazionalmente, il borgo merita di essere visitato per il suo caratteristico centro storico, di architettura tipicamente rurale, ma anche per la natura rigogliosa che lo circonda. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Maria Assunta, in stile rinascimentale, la Chiesa di sant'Antonio, con altare in stile barocco. **Festa Patronale: Sant'Antonio (13 Giugno) - www.comune.sarconi.pz.it**

SPINOSO: Secondo la leggenda, il paese anticamente era chiamato Carro Nuovo: era ospitale e fresco, ma anche pericoloso per la presenza di molti serpenti, e ciò spinse gli abitanti a trasferirsi su un monticello lì vicino, chiamato Lo Spenuso, dove fondarono l'attuale paese. **Da visitare:** la Chiesa Madre di S.Maria Assunta, in stile barocco, conserva una tela seicentesca della Madonna del Carmine; la Chiesa della Madonna dei Termini, piccolo santuario del XV secolo; il Palazzo Ranone. **Festa Patronale: Santa Maria Maddalena (22 Luglio) - www.comune.spinoso.pz.it**

TRAMUTOLA: Il nome di questo paese medioevale nacque perché, occupando una posizione strategica, era zona di passaggio ("trames" in latino significa scorciatoia) che permetteva scambi di merci e di cultura tra le popolazioni delle valli circostanti. **Da visitare:** il Palazzo Terzella, edificato nel XVII secolo, con portale in pietra decorato a cornici, la Chiesa del Rosario, del 1576, la Chiesa della SS Trinità, di impianto romanico. **Festa Patronale: Madonna del Miracoli (17 Maggio) - www.comune.tramutola.pz.it**

NOEPOLI: Di antiche origini preromane, come provato da una necropoli, nel 1400 fu il cuore militare della valle del Sarmiento. Una curiosità: a Noepoli, nel 1500, fu creato uno dei primi bordelli della Lucania, nell'ancor oggi noto "Palazzo del Piacere". **Da visitare:** la Chiesa Parrocchiale, con fonte battesimale in pietra. **Festa Patronale: Madonna di Costantinopoli (5 Agosto) - www.comune.noepoli.it**

SAN COSTANTINO ALBANESE: Il paese fu fondato da profughi greci in fuga, nel 1500, dopo una invasione ottomana, che, accolti dal re di Napoli, furono poi smistati. Un gruppo fu destinato al casale di San Costantino Albanese; gli arbëresh (nome degli albanesi d'Italia) che vivono qui, da allora conservano lingua e folklore. **Da visitare:** Chiesa Madre; Santuario Madonna della Stella; Chiesa della Madonna delle Grazie; Palazzo Pace. **Festa Patronale: San Costantino Il Grande (21 Maggio) - www.comunesancostantinoalbanese.it**

CERSOSIMO: Sita nel vasto bacino del Sinni, la località Castello di Cersosimo è piena di testimonianze archeologiche, che narrano ben tre processi di colonizzazione della parte meridionale della Basilicata. **Da visitare:** Palazzo Valicenti, del '600, simbolo della città; i resti della Cappella consacrata a Santa Maria di Costantinopoli. **Festa Patronale: San Vincenzo (11 Agosto) - www.comune.cersosimo.pz.it**

PIGNOLA: Il paese, registrato per la prima volta come possedimento normanno nell'anno Mille, oggi si presenta come un piccolo paradiso naturalistico, con i caratteri tipici della montagna lucana, dall'aria frizzante e pulita agli ampi e ricchi boschi, ad una deliziosa cucina tipica. **Da visitare:** i ruderi del Feudo di Castelgiorioso, la chiesa di Santa Maria Maggiore, la Riserva regionale Lago Pantano di Pignola. **Festa Patronale: S.Maria degli Angeli (terza domenica di Maggio) - www.comune.pignola.pz.it**

SAN PAOLO ALBANESE: Situato su un pendio del Monte Camara, è il comune più piccolo della Basilicata, ha una superficie di 29 kmq, e conta meno di 300 abitanti. Fu costruito da coloni albanesi nel XVI secolo, per scampare alla dominazione turca in Albania, e difende sia il patrimonio linguistico d'appartenenza, sia quello religioso, il rito bizantino. **Da visitare:** Museo della Cultura Arbëreshë; la Chiesa di San Rocco. **Festa Patronale: San Rocco (16 Agosto) - www.comune.sanpaoloalbanese.pz.it**

TERRANOVA DI POLLINO: Situato nel cuore del Parco Nazionale del Pollino, con la sua posizione domina l'alta valle del Sarmiento. I colori, che cambiano di ora in ora e seconda delle luci del giorno, sono la sua caratteristica più affascinante e regalano paesaggi indimenticabili. Meta apprezzata dai turisti naturalisti, con i suoi percorsi impervi permette attività d'impulso come acquatrekking, rafting, kayak. **Da visitare:** l'elegante Palazzo Rusciani, edificato nel 1800, e gli edifici religiosi, tutti cinquecenteschi: la Chiesa Madre, la cappella della Madonna delle Grazie, il santuario della Madonna della Pietà. **Festa Patronale: San Francesco di Paola (2 Aprile) - www.comune.terranovadi-pollino.pz.it**

Lagonegrese

MARATEA: Il comune è ubicato sul golfo di Policastro, dove la montagna calcarea lucana incontra il mar Tirreno. Maratea offre una panoramica su un paesaggio di straordinaria suggestione, con pareti a strapiombo sul mare, insenature con spiagge di ghiaia, sabbia finissima e promontori rocciosi; è pieno di stazioni balneari, come Fiumicello, Porto, Santavenero. Il centro storico presenta edifici e monumenti di grande valore storico/architettonico. **Da visitare:** il borgo antico, ubicato ai piedi del Monte San Biagio, dov'è la statua del Redentore (alta 21 metri), il Santuario e la Piazzetta, ricca di botteghe di artigiano e prodotti agroalimentari tipici. **Festa Patronale: San Biagio (seconda domenica di Maggio) - www.comune.maratea.pz.it**

LAURIA: Popoloso centro del versante tirrenico della regione Basilicata. La sua posizione geografica, in una ristretta zona di transito tra Campania e Calabria, ne favorisce gli scambi commerciali e i flussi migratori attraverso il territorio. Il centro abitato è suddiviso in due rioni, separati dall'antico quartiere Ravita: quello superiore, tradizionalmente denominato Castello (Castiddu) e quello inferiore, chiamato altrimenti il Borgo (Burgu), facenti capo alle rispettive parrocchie di san Nicola di Bari e san Giacomo apostolo. Lauria è la patria del Beato Domenico da Lentini, Patrono della città, beatificato da papa Giovanni Paolo II e definito dallo stesso "un vero esempio di vita per l'intera umanità". **Da visitare:** Chiesa Madre di S.Nicola, Chiesa del Beato Domenico Lentini, Castello Ruggiero di Lauria.

Festa Patronale: Beato Domenico Lentini (25 Febbraio) - www.comune.lauria.pz.it
TRECCHINA: Le sue origini risalgono al periodo della seconda guerra sannitica. Fulcro del paese è la bellissima "Piazza del Popolo", circondata da giardini e con un'antica croce in pietra. Particolarmente sviluppato è l'artigianato, in particolare la lavorazione del ferro battuto, della ceramica e dei cesti in vimini. **Da visitare:** Chiesa Madre di S. Michele Arcangelo XIV sec., Borgo Medioevale denominato Castello. **Festa Patronale: San Michele Arcangelo (29 Settembre) - www.comune.trecchina.pz.it**

EPISCOPIA: Il comune lucano risale all'epoca romana; ne ritroviamo traccia nell'alto medioevo, prima sotto i Longobardi poi sotto i Normanni. Da allora, passò di feudo in feudo, guidata da varie famiglie di signori. **Da visitare:** Il Castello, di epoca longobarda, il Convento con annessa Chiesa di S.Antonio, la Chiesa Madre che custodisce le statue della Madonna del Piano e di S.Nicola.

Festa Patronale: San Nicola (seconda domenica di Maggio) - www.comune.episcopia.pz.it
NEMOLI: Il borgo, posto su un crinale, ha origini antiche. Nel 1200 appartenne alla badia benedettina di Lauria, poi al feudo di Rivello. Crebbe nel 1600 grazie ad un'immigrazione di esuli valdesi, che interessò tutta la valle del Noce. Sotto i Borboni ebbe una fiorente attività industriale. Dal 1834 è diventato comune autonomo. **Da visitare:** il centro storico, con i suoi suggestivi vicoli, la Chiesa di S.Maria delle Grazie, del XVII secolo, Palazzo Filizzola, del XVII secolo, il Lago e il monte Sirino.

Festa Patronale: Madonna delle Grazie (2 Luglio) - www.comune.nemoli.pz.it
CASTELLUCCIO INFERIORE: Il paese ha caratteristiche spiccate di borgo medioevale; apparteneva, come casale, a Castelluccio Superiore, da cui si separò nel 1813. **Da visitare:** la Chiesa della Madonna delle Neve, del XV secolo, la Chiesa di S.Nicola di Myra. **Festa Patronale: San Nicola di Bari (6 Dicembre) - www.comune.castelluccioinferiore.pz.it**

CASTELLUCCIO SUPERIORE: Nata probabilmente sulle rovine dell'antica città pre-sannita Nerulum, Castelluccio si trova su uno sperone roccioso a 680 metri di altitudine sul livello del mare, da cui domina la sottostante valle del Mercure-Lao. **Da visitare:** il Santuario della Madonna del Soccorso, alla cima del monte Zaccana, dove secondo la tradizione, la statua della Vergine venne rinvenuta da un pastore che, sorpreso da un temporale, si rifugiò in una grotta per pregare la Madonna. **Festa Patronale: Santa Margherita (20 Luglio) - www.comune.castelluciosuperiore.pz.it**

LATRONICO: I ritrovamenti archeologici provano che qui c'era un insediamento umano fin dal Mesolitico (8000 a.C.), con uomini che vivevano di agricoltura e pastorizia nelle Grotte di Calda, dove è stato costruito un centro termale dove si curano moltissime patologie. **Da visitare:** Chiesa di S.Egidio Abate; Chiesa di S.Nicola, del sec. XII. **Festa Patronale: Sant'Egidio (1 Settembre) - www.latronico.eu**

CASTEL SARACENO: Una "perla" che affiora dalle pareti montuose che ne disegnano lo scenografico profilo, tra il verde dei boschi e il marrone dei suoi camminamenti. Era un castrum del sec. IX, fondato dai saraceni. **Da visitare:** la Chiesa di S.Spirito, la Chiesa di S.Maria degli Angeli, il Palazzo Baronale. **Festa Patronale: Sant'Antonio da Padova (19 Giugno) - www.comune.castelsaraceno.pz.it**

LAGONEGRO: Ubicato a metà strada tra mare e montagne, in posizione favorevole sia dal punto di vista morfologico che climatico, nacque da un insediamento romano denominato Vicus Mendicoleius. Nell'VIII secolo ci fu un insediamento di monaci Basiliani sulla rupe del castello, che nell'anno Mille costruirono la chiesa di San Nicola. **Da visitare:** la Chiesa Vecchia di San Nicola; la Chiesa della Madonna del Sirino, anche detta il "Seggio"; il Parco Zoologico Giada, il santuario della Madonna delle Nevi, sul massiccio del Sirino. **Festa Patronale: San Nicola (Ultima domenica di Maggio) - www.comune.lagonegro.pz.it**

ROTONDA: Nel cuore del Parco nazionale del Pollino, è una pietra preziosa incastonata tra montagne e boschi bellissimi. **Da visitare:** la Chiesa Madre, in stile romanico, la Cappella del SS.Rosario, ai piedi del Castello baronale, la più antica Chiesa del paese, il Santuario di S.Maria della Consolazione. **Festa Patronale: Sant'Antonio (13 Giugno) - www.comune.rotonda.pz.it**

RIVELLO: Le sue origini si fanno risalire all'Alto Medioevo; tuttavia, reperti archeologici fanno supporre che Rivello sia l'erede della città lucana di Sirinos, in periodo preromano. **Da visitare:** il Convento dei Minori Osservanti, in stile Catalano, con un coro ligneo del '600 intagliato; il Convento di S.Antonio.

Festa Patronale: San Nicola di Bari (6 Dicembre) - www.comune.rivello.pz.it
TRECCHINA: Incorniciata nel verde dei boschi appenninici e odorosa di tiglio, Trecchina, la "città giardino", si estende dall'antico borgo medioevale del "Castello" verso il centro abitato. Il paesino è un susseguirsi di logge e portici, finestre e archi, con viuzze che si inerpicano verso il castello baronale cinquecentesco. **Da visitare:** la Chiesa Madre, il cui portale d'ingresso è sovrastato da una statua in marmo di S.Michele; la Cappella della Fornaia; la Chiesa del Rosario, il Santuario di Maria SS. del Perpetuo Soccorso, di enorme valore religioso per i